

Al Coordinatore
Prof. Vincenzo Di Cataldo
Ai Sigg.Direttori e ai Sigg.Presidi

Le informazioni che ci sono state trasmesse credo pongano la maggior parte delle Scuole, in seria difficoltà. Nella Scuola dell'Università del Molise, il monte delle ore di didattica frontale che deve essere ancora svolto non consente, neppure con un enorme sforzo e una significativa intensificazione delle lezioni, il completamento del programma didattico; si consideri, poi, che le attività di tirocinio sono in corso e che deve essere espletata la prova finale. Se non è possibile che il Ministero differisca il bando, ritengo che debba essere fatto ogni ulteriore tentativo affinché il bando contenga quella clausola di 'riserva della acquisizione del titolo' prima dell'espletamento delle prove concorsuali, che consentirebbe agli specializzandi 2007/2008 di poter partecipare alle prove.

Mi permetto, dunque, di suggerire di insistere presso il Ministero perchè almeno questa istanza venga accolta. La macchina concorsuale potrebbe così essere avviata, ma senza pregiudizio per una parte cospicua di potenziali concorrenti. Mi pare che sia interesse di tutti che la platea dei concorrenti sia il più vasta possibile, considerato che gli esiti degli ultimi concorsi non hanno portato alla copertura dei posti disponibili. Complessivamente, se non verranno accolte le nostre istanze, si corre il rischio di escludere dalla prova non meno di un migliaio di candidati.

Cordialmente

Massimo Fabiani
(SSPL UNIMOL)

Cari Colleghi,

Vi trasmetto copia della lettera che in data odierna ho inviato, quale Direttore della Scuola di Specializzazione per le professioni legali dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, al Ministro della Giustizia.

Con i più cordiali saluti

Carmine Punzi

Al Coordinatore
Prof. Vincenzo Di Cataldo
Ai Sigg.Direttori e ai Sigg.Presidi

La nostra Scuola (Seconda Univ. di Napoli) ha esaminato il problema nell'ultimo Direttivo, tenutosi lo scorso lunedì 10, sulla base di queste notizie acquisite telefonicamente presso la Direzione Generale del Min. Giustizia:

- 1) il bando di concorso, per 500 posti, verrà pubblicato in GU il 21 marzo prossimo con termine di 30 giorni per le domande;
- 2) non verrà prevista l'ammissione con riserva per coloro che acquisiscano il diploma dopo il detto termine di 30 gg. ma prima della data di inizio delle prove;
- 3) è previsto un ulteriore bando, per 250 posti, nel prossimo autunno.

Ovviamente censuriamo la scelta di escludere dal prossimo concorso gli iscritti al II anno 2007/08, anche perché, con tutti gli sforzi possibili, non riusciamo a concludere le lezioni programmate, a suo tempo assegnate in forza di bandi (per contratto e per supplenza), ed i tirocini presso gli Uffici Giudiziari prima della fine di aprile e, dunque, oltre il termine per le domande; ciò, evidentemente, anche con quegli accorpamenti che porterebbero a coprire con le lezioni tutti i cinque giorni disponibili per settimana.

Ulteriore difficoltà è data dalla circostanza che non tutti gli iscritti al II anno intendono partecipare al concorso in Magistratura ovvero al prossimo concorso: vi sono dunque interessi e posizioni differenziate tra gli stessi allievi che rendono, di fatto, impossibile far accettare a tutti un impegno in aula di cinque giorni su cinque.

Personalmente, peraltro, condivido la posizione espressa da Massimo Fabiani affinché, quanto meno, sia introdotta nel bando l'ammissione "con riserva".

Con viva cordialità

Carlo Venditti

Caro Massimo,
cari Colleghi,

sono assolutamente d'accordo sul fatto che dobbiamo continuare a fare di tutto per avere ascolto dal Ministro, in uno dei due sensi da noi proposti (fare slittare la data o consentire la domanda con riserva di acquisizione successiva del diploma di scuola). Prego anzi tutti i Colleghi di attivare ogni canale di contatto e pressione sul Ministero che sia eventualmente loro disponibile. Vedo che il Prof. Punzi, per la Scuola di Roma - La Sapienza, ha inviato una propria lettera al Ministro.

Ho segnalato la possibilità di rimodulare i corsi come extrema ratio, per il caso, purtroppo non improbabile, che nessuno ci dia ascolto.

Cordialmente

Vincenzo Di Cataldo

Al Coordinatore
Prof. Vincenzo Di Cataldo
Ai Sigg. Direttori e ai Sigg. Presidi

Mi associo alla proposta del Direttore della Scuola di Specializzazione del Molise, Dott. Massimo Fabiani. Anche nella Scuola da me diretta, non è possibile accorpare le lezioni in modo da concludere il corso entro la fine di aprile, termine di scadenza per la presentazione delle domande che presumibilmente sarà indicato nel nuovo bando del concorso in Magistratura, alla luce delle ultime indiscrezioni.

Occorre, quindi, insistere, affinché il bando contenga la clausola di "riserva della acquisizione del titolo entro la data della prova", così da permettere agli iscritti al secondo anno delle Scuole di poter partecipare al concorso.

Sperando che quantomeno questa legittima e sensata richiesta sia ascoltata da chi di competenza, saluto cordialmente tutti i Colleghi.

David Brunelli
(SSPL "L. Migliorini" di Perugia).

Concordo pienamente anch'io

Faccio anche presente il nuovo direttore della Scuola bresciana è la collega Vera Parisio che ha preso il mio posto dopo la mia chiamata in terra milanese e che metto in copia a questa mia comunicazione in modo che possiate prendere atto del suo indirizzo

Cari saluti

Giulio Ponzanelli

13 marzo 2008

Naturalmente sono anch'io d'accordo circa l'impossibilità di "comprimere" oltre un certo limite la durata naturale del secondo anno di corso, già fin troppo denso ed oneroso, sia per gli studenti sia per la stessa organizzazione della scuola. L'unica soluzione praticabile, dunque, è quella indicata dall'amico Fabiani, che d'altronde ha un precedente nel concorso del 2004-2005. Allora si pose un identico problema, relativamente alla maturazione dei requisiti per l'esonero dalla prova preliminare, ed il ministro Castelli recepì le nostre sollecitazioni, consentendo per l'appunto che detti requisiti maturassero in un momento successivo rispetto alla scadenza del termine per le domande di partecipazione al concorso.

Cordiali saluti a tutti.

Giampiero Balena (Università di Bari)

Al Coordinatore
Prof. Vincenzo Di Cataldo
Ai Sigg. Direttori

Non ho avuto il tempo di convocare il Consiglio Direttivo della Scuola di Cagliari per esaminare il problema relativo al prossimo bando del concorso di accesso alla Magistratura. In attesa di farlo, vorrei manifestare anch'io le difficoltà, prospettate anche da altri colleghi ed in particolare quelle segnalate da Carlo Venditti, a compattare i corsi per consentirne il completamento entro aprile p.v.

Questo pomeriggio mi recherò nei locali della Scuola e parlerò della cosa agli allievi del secondo anno anche per sentire il loro punto di vista e accertare quanti sarebbero interessati concretamente e realmente a presentare la domanda.

La strada più lineare mi sembrerebbe quindi quella del bando posticipato o in subordine del bando "con riserva".

Con viva cordialità

Angelo Luminoso

Cari Colleghi,

anch'io sono assolutamente d'accordo sulla necessità di invitare ancora una volta il Ministro a inserire nel bando una clausola che consenta la partecipazione al concorso agli iscritti al secondo anno di tutte le Scuole. Quanto alla SPPLL dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, da me diretta, grazie alla disponibilità di docenti e studenti e a una programmazione di lezioni e stage cominciata il primo ottobre, i corsi sono stati rimodulati in modo da poter concludere il biennio in tempo utile.

Resto comunque disponibile per qualsiasi iniziativa volta a perseguire l'obiettivo! Con i migliori saluti

Mariavaleria del Tufo

14 marzo 2008

Cari Colleghi,

concordo sulla necessità di sollecitare il Ministro affinché inserisca nel bando una clausola che consenta la partecipazione al concorso ai nostri specializzandi. Per quanto riguarda la Scuola che dirigo, con qualche difficoltà (ma grazie alla disponibilità di tutti), stiamo cercando di rimodulare i corsi in modo da terminare l'anno in tempo utile.

Pure io sono disponibile ad appoggiare qualsiasi iniziativa che possa essere ritenuta utile al fine di sensibilizzare il Ministero

Molti cordiali saluti a tutti

Fabrizio Fracchia (Università Pavia - Università L. Bocconi - Milano)

14 marzo 2008

Cari Colleghi,

data la situazione, invierò un'altra lettera al ministro chiedendo che il bando di concorso preveda la possibilità di presentare le domande nel termine fissato anche se non è stato ancora conseguito il diploma di scuola, purchè lo stesso venga ottenuto prima della data di svolgimento della prova. Propongo che lo stesso faccia ciascuno di Voi, come già ha fatto il prof. Punzi e forse qualcun altro.

Cordialmente

Vincenzo Di Cataldo

17 marzo 2008

Cari colleghi,

concordo pienamente con la necessità di sollecitare il Ministro ad intervenire sul bando o a ritardarlo.

La Scuola di Brescia, che io dirigo da poco più di una settimana, non è in grado di rimodulare i corsi, poichè i corsisti debbono ancora iniziare gli stages e completare le frequenze.

Mi pare indispensabile sensibilizzare il Ministro

Tanti cari saluti ed auguri a tutti

Vera Parisio